

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDÌ 24 Febbraio 1932 - (Anno X) - N. 47 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonia: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Dirac., Redaz., Amm., Via di Prampore 10 - Tel. 1.15; Red. 850; Amm. 830 - C.O. P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ" - Settimanale politico - sportivo

PARTE DEI DISTRIBUZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza e una colonna: Avviti com. materiali L. 120; Finanziari, Legali, Assegni, Difesa, Concorsi, Acta, Comunità ecc. L. 120; Necrologio L. 20; Corpo del giornale L. 250 (Tassa governativa in più). - Ufficio Pubb. Mitt.: Udine, Via Prampore 5, tel. 820; Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70385.

Il Bilancio delle Corporazioni alla Camera

Per la difesa e la valorizzazione del prodotto nazionale

ROMA, 23. La seduta, cominciata alle ore 15 sotto la presidenza di S. E. Giurati.

MARESCALCHI, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, all'on. Gaetano dichiara che non è possibile derogare dalle norme in vigore, le quali vietano per diversi anni la istituzione di nuove stazioni sperimentali agrarie. Ciò sia per ragioni tecniche, fra cui principale la necessità di meglio coordinare l'attività delle stazioni esistenti.

GIURATI rileva che la necessità che si sono venute profilando nella ortofrutticoltura sono tanto urgenti, ed inderogabili da esigere una deroga alla legge. Si dichiara convinto che il Governo non mancherà di tener presente l'importante problema per le più urgenti soluzioni possibili.

L'Italia vanta un magnifico artigianato che sa creare calzature meravigliose. Ebbene vi sono ancora dei disertori del prodotto italiano i quali disdegnano le calzature nazionali, ignorando che all'estero i più apprezzati articoli di calzature sono gli italiani. Lo stesso dicasi per le importazioni di bestiame, delle uova, del burro, dei formaggi, del grano e per le automobili, macchine da scrivere e da cucire, matite, tessuti di lana, pelli conciate. Ricorda poi che, in occasione del recente congresso dei medici in Campidoglio, il Duce invitò i sanitari ad operare anche nel campo economico, prescrivendo medicamenti italiani. Conclude riaffermando la necessità della difesa di quanto è frutto della nostra intelligenza e del nostro lavoro, tanto più necessaria in questi tempi di crisi, quanto in questi tempi di crisi per dare maggiore impulso alla nostra attività economica e tenere la disoccupazione.

ma le cifre che più incidono sull'entità del fenomeno riguardano le industrie a carattere prevalentemente stagionale. Invece la situazione generale, in rapporto agli altri paesi, si presenta meno grave perché il disagio è dovuto più che altro a ragioni contingenti e non già a tare insanabili dei nostri processi produttivi.

Il prevalere, infatti, della mano d'opera agricola, la grande adattabilità del nostro operai, e l'azione degli organi corporativi, hanno molto ristretto il campo della crisi.

L'oratore rileva che il Governo ha scelto la via maestra per combattere la disoccupazione; cioè quella dei lavori pubblici, che per mette di venire incontro ad una grande massa di mano d'opera col lavoro effettivo anziché con sterili sussidi.

Conclude riaffermando che la situazione in Italia non presenta sintomi pericolosi che si riscontrano in paesi tanto più ricchi di noi. E' pertanto lecito confidare che da noi la ripresa sarà più immediata e più facile.

Resterà così a ricordo di questo doloroso periodo la prova di equità solidarietà offerta dal Fascismo con le opere assistenziali che rinsaldano i vincoli di fratellanza al di sopra delle umane vicende.

Un'interrogazione dell'on. Coselschi per il conflitto cino-giapponese

FANI, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri. Poiché gli avvenimenti dell'Estremo Oriente sono in corso di svolgimento e da altra parte il Ministro intende parlarne in sede di discussione del bilancio, chiede che l'interrogazione dell'on. Coselschi sulle origini e lo svolgimento del conflitto tra Cina e Giappone sia rinviata sine die.

COSELSCHI prende atto della dichiarazione del Sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE avverte che l'interrogazione è rinviata a giorno da destinarsi.

PENNAVARIA, Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni, assicura l'on. Fani che le ferrovie dello Stato hanno adottato misure preventive per eliminare i danni della fuoriuscita di particelle di carbone incandescente dai fumaioli delle macchine.

PROTTI, rinvia l'on. Sottosegretario della risposta alla sua interrogazione che si proponeva di sollevare il problema generico della tutela della pubblica incolumità.

DI GIACOMO, si limiterà ad alcune osservazioni dirette non solo al Ministro delle Corporazioni ma anche al Ministro della Giustizia, riferendosi esse ai sindacati forensi. Premesso che gli avvocati e procuratori si sono accquisite larghe benemerenze nel campo della propaganda corporativa, rileva che dovrebbero darsi ai Sindacati tutte le funzioni che ad essi spettano, una gran parte delle quali è invece loro sottratta. Così per quanto riguarda specialmente le tariffe professionali nonché la tenuta degli albi e ciò tanto più se si pensi che i Sindacati sono senza dubbio più adatti delle Commissioni Reali a controllare la condotta politica degli avvocati e procuratori. Anche la formazione dell'albo speciale per la Cassazione dovrebbe essere affidata al Direttorio del Sindacato Nazionale. Alle Commissioni Reali potrebbe essere lasciata la materia disciplinare. Questi provvedimenti sarebbero assai opportuni tanto più se si ricorda l'azione svolta dai Sindacati per liberare gli Ordini dagli ultimi residui dell'antifascismo.

BUTTAFOUCHI, Vice Presidente, assume la presidenza.

ALFIERI, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, chiede lo svolgimento dell'interrogazione dell'on. Angelini, sulla clausola della franchigia obbligatoria in materia di assicurazione grandine, sia rinviato ad otto giorni.

PRESIDENTE avverte che così rimane stabilito.

Si approvano quindi, senza discussione, alcuni disegni di legge.

BOTTAI, presenta i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del RDL 28 dicembre 1931 concernente l'ordinamento e l'ispezione corporativa.

Conversione in legge del RDL 28 ottobre 1931 concernente proroga al 31 dicembre 1933 del privilegio speciale sulle merci e derrate acquistate dagli enti di consumo.

DI CROLLANZA, presenta il seguente disegno di legge:

Per quanto riguarda i compiti culturali consta che i Sindacati non possono assolverli in quanto, per esempio, le biblioteche, che giuridicamente costituiscono il unico mezzo per la diffusione della cultura, sono tuttora alle dipendenze delle Commissioni Reali, mentre i Sindacati non hanno la possibilità di costituirne altre per mancanza di mezzi. Circa il problema della previdenza si augura che esso sia risolto al più presto con la istituzione dell'apposita cassa per cui sono ormai completi gli studi preparatori.

Passando poi alle questioni che più interessano apertamente gli artisti, raccomanda vivamente la istituzione di una cassa di previdenza anche per essi.

Il Gran Consiglio convocato dal Duce per il 7 aprile
per un esame della situazione interna e dei problemi internazionali

ROMA, 23. L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato a Palazzo Venezia per le ore 22 del giorno 7 aprile col seguente ordine del giorno:

1. - Relazione sul Partito e sulle associazioni controllate.
2. - Relazioni sulla situazione interna ed internazionale.
3. - Conferenza sul disarmo e sulle riparazioni.
4. - Accordo fra Italia e Turchia per l'attribuzione rispettiva degli isolotti intorno a Castelorosso.

PRESIDENTE indica la votazione segreta sui disegni di legge approvati nel corso della seduta e ne comunica il risultato.

Ricorda che per domani alle 11 sono convocati gli Uffici.

La seduta termina alle 18.05. Domani seduta alle 16. Disegni vari a seguito della discussione sul bilancio delle Corporazioni.

Il Governo per gli agricoltori
La relazione dell'on. Tassinari alla Camera

ROMA, 23. L'on. prof. Tassinari ha presentato alla Camera, per incarico della giunta del bilancio, la relazione al progetto per la conversione in legge del R. D. L. 24 settembre 1931. Il relatore ricorda che con il decreto legge 15 maggio 1931 furono stanziati nel bilancio del Ministero dell'Agricoltura lire 500.000 per anni 25, dando facoltà al Ministero di concedere uno speciale contributo sul pagamento degli interessi di debiti con tratti o da contrarsi dagli agricoltori, enti, associazioni agrarie, particolarmente benemeriti, che si trovassero in condizioni di difficoltà economica.

La gravità dello scacco giapponese intorno a Sciangai

I cinesi hanno mantenute tutte le posizioni - Il Governo di Tokio decide di raddoppiare gli effettivi militari in quella zona



SCIANGAI, 23. I combattimenti hanno ripreso a Chapel nella regione della stazione del nord della ferrovia da Sciangai a Woo-Sung, che è stato l'obiettivo dei giapponesi durante i primi scontri nella notte del 28 gennaio.

I cinesi bombardano la linea giapponese con pezzi da campagna nella regione di Woo-Sung. La destra dell'armata giapponese che cerca di accerchiare Chapel a nord ovest, avrebbe fatto una avanzata di un miglio, mentre il centro della resistenza dei cinesi si manterrebbe fermissimo.

Il villaggio di Kiang Wang, a metà fra Sciangai e Woo-Sung, benché accerchiato, secondo le affermazioni giapponesi, sarebbe ancora tenuto dalle truppe cinesi. Un comunicato giapponese confessa perdite rilevanti.

SCIANGAI, 23. I combattimenti che ebbero luogo ieri presso il Chan Cheng, a nord ovest di Kiang Wang, sono stati accenti e lunghi e provocò dalla cifra delle perdite cinesi, che secondo fonte cinese degna di fede, si elevarono a duemila uomini tra morti e feriti.

TOKIO, 23. Il governo ha deciso di raddoppiare gli effettivi delle truppe operanti nel settore di Sciangai.

Seicento soldati giapponesi si sarebbero ritirati di combattere.

Sei barili d'oro caduti in mare
CHERBOURG, 23. Sono stati sbarcati dal piroscafo « Berezgarion » 428 barili d'oro, valutato a 400 milioni di franchi. Sei barili sono caduti accidentalmente in mare a causa della rottura della gru. I palombari stanno ricercando questa parte del carico prezioso, valutato a 10 milioni di franchi.

Il Consiglio dei Ministri francese
PARIGI, 23. I Ministri si sono riuniti questa mane all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Doumer. Il Consiglio ha approvato i termini della dichiarazione ministeriale, di cui sarà data lettura alla Camera da Tardieu, Presidente del Consiglio, ed al Senato dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro della guerra Paul Reynaud.

La Francia, il disarmo e l'organizzazione militare
ROMA, 23. L'argomento di cui più di ogni altro la stampa francese si occupa spesso e volentieri è quello dell'educazione della nostra gioventù anche quando si tratta di « soli infantili in cui i patti si divertono con i soldatini di piombo ». Non si manca di additare al mondo che l'Italia procede intenzionalmente, metodicamente, infaticabilmente alla preparazione militare della gioventù, e naturalmente se ne trae la conseguenza che la nostra Nazione è pacifista, a parole ed è militarista di fatti.

Per il prodotto nazionale

Conversione in legge del RDL 19 gennaio 1932 recante modificazioni alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le opere pubbliche del Comune.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni, esercizio 1932-33.

ARDISONE, tratta il problema della preferenza al prodotto nazionale. Qualche passo è stato fatto in questo ultimo anno, ma molto è ancora da fare per raggiungere una soluzione concreta. Ciò tanto più che all'estero si va intensificando la campagna a favore del prodotto nazionale con una larga propaganda.

In tema di disoccupazione

MOLINARI, si occupa del problema della disoccupazione, principalmente sotto l'aspetto della comparazione della nostra situazione con quella degli altri Paesi. A tal proposito ritiene opportuno di censurare il deplorabile pessimismo di coloro che credono di poter localizzare il fenomeno nell'«ambito nazionale», fingendo di ignorare la gravissima crisi di tutti gli altri popoli.

Rileva che il numero dei disoccupati nel mondo intero è raddoppiato dall'anno scorso, mentre il fenomeno della disoccupazione ha investito anche i paesi più ricchi. Una cosa è certa: che sono i popoli più resistenti e disciplinati che superano per primi la crisi. Esaminando la situazione britannica, nota che l'Inghilterra ha il numero dei disoccupati il più alto, tutto perché il suo prodotto è il più caro di tutti.

La Commissione Suprema di difesa
presieduta dal Duce

ROMA, 23. Oggi dalle ore 17 alle 19, sotto la Presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la seconda riunione della sessione dell'Anno X.

Il trattato, che non comporta alcuna riserva, è concluso per la durata di dieci anni e se non è denunciato sei mesi prima della scadenza sarà rinnovato, per cinque anni a così di seguito.

S. E. Grandi a Ginevra
ROMA, 23. Questa sera il Ministro degli Esteri on. Grandi è partito per Ginevra.

Terribili terroristi del Corzian
condannati dal Tribunale Epici

ROMA, 23. Esaurito ieri l'interrogatorio degli imputati e l'esame testimoniale nel processo a carico dei tredici terroristi corziani, ha preso stamane la parola il P. M. comm. Fallace, il quale ha ricercato la vera e unica causale dell'odioso misfatto, osservando che oltre confine sono ancora una volta i soliti mestatori di professione e relativi emissari, mentre che sullo scanno dei rei non sono che dei temibili ma spregevoli omuncoli di lingua slava e di cittadinanza italiana, non riscaldati dal bisogno bestiale di darne sfogo ai loro bassi istinti, dal brutale loro odio antitaliano, nonché dalla vana speranza di poter col terrorismo creare e dimostrare un'inconciliabilità di rapporti e d'interessi fra cittadini di una stessa Nazione.

Per il prodotto nazionale

Conversione in legge del RDL 19 gennaio 1932 recante modificazioni alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le opere pubbliche del Comune.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni, esercizio 1932-33.

ARDISONE, tratta il problema della preferenza al prodotto nazionale. Qualche passo è stato fatto in questo ultimo anno, ma molto è ancora da fare per raggiungere una soluzione concreta. Ciò tanto più che all'estero si va intensificando la campagna a favore del prodotto nazionale con una larga propaganda.

In tema di disoccupazione

MOLINARI, si occupa del problema della disoccupazione, principalmente sotto l'aspetto della comparazione della nostra situazione con quella degli altri Paesi. A tal proposito ritiene opportuno di censurare il deplorabile pessimismo di coloro che credono di poter localizzare il fenomeno nell'«ambito nazionale», fingendo di ignorare la gravissima crisi di tutti gli altri popoli.

Rileva che il numero dei disoccupati nel mondo intero è raddoppiato dall'anno scorso, mentre il fenomeno della disoccupazione ha investito anche i paesi più ricchi. Una cosa è certa: che sono i popoli più resistenti e disciplinati che superano per primi la crisi. Esaminando la situazione britannica, nota che l'Inghilterra ha il numero dei disoccupati il più alto, tutto perché il suo prodotto è il più caro di tutti.

La Commissione Suprema di difesa
presieduta dal Duce

ROMA, 23. Oggi dalle ore 17 alle 19, sotto la Presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la seconda riunione della sessione dell'Anno X.

La Commissione Suprema di difesa
presieduta dal Duce

ROMA, 23. Oggi dalle ore 17 alle 19, sotto la Presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la seconda riunione della sessione dell'Anno X.

Per il prodotto nazionale

Conversione in legge del RDL 19 gennaio 1932 recante modificazioni alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le opere pubbliche del Comune.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni, esercizio 1932-33.

ARDISONE, tratta il problema della preferenza al prodotto nazionale. Qualche passo è stato fatto in questo ultimo anno, ma molto è ancora da fare per raggiungere una soluzione concreta. Ciò tanto più che all'estero si va intensificando la campagna a favore del prodotto nazionale con una larga propaganda.

In tema di disoccupazione

MOLINARI, si occupa del problema della disoccupazione, principalmente sotto l'aspetto della comparazione della nostra situazione con quella degli altri Paesi. A tal proposito ritiene opportuno di censurare il deplorabile pessimismo di coloro che credono di poter localizzare il fenomeno nell'«ambito nazionale», fingendo di ignorare la gravissima crisi di tutti gli altri popoli.

Rileva che il numero dei disoccupati nel mondo intero è raddoppiato dall'anno scorso, mentre il fenomeno della disoccupazione ha investito anche i paesi più ricchi. Una cosa è certa: che sono i popoli più resistenti e disciplinati che superano per primi la crisi. Esaminando la situazione britannica, nota che l'Inghilterra ha il numero dei disoccupati il più alto, tutto perché il suo prodotto è il più caro di tutti.

La Commissione Suprema di difesa
presieduta dal Duce

ROMA, 23. Oggi dalle ore 17 alle 19, sotto la Presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la seconda riunione della sessione dell'Anno X.

La Commissione Suprema di difesa
presieduta dal Duce

ROMA, 23. Oggi dalle ore 17 alle 19, sotto la Presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto a Palazzo Venezia la seconda riunione della sessione dell'Anno X.

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

SCIANGAI, 23. Secondo quanto afferma la stazione radiofonica russa di Mosca, il vapore giapponese «Maruru» è giunto a Sciangai con un carico di armi e munizioni e dovrebbe ora effettuare il trasporto verso il Giappone di numerosi soldati giapponesi che si sarebbero rifiutati di combattere contro i cinesi. Altri seicento soldati che si sarebbero rifiutati di combattere oltre, sarebbero già stati disarmati ed inviati essi pure al Giappone tra i giorni fa.

Gli ufficiali tedeschi non prendono parte alle operazioni.

BERLINO, 23. Viene ufficialmente smentita la notizia che gli ex ufficiali tedeschi impegnati come istruttori nell'esercito cinese, prendano parte attualmente ai combattimenti di Sciangai.

Le ultime notizie dal fronte

SCIANGAI, 23. Quantunque il fronte di Chapel sia stato calmissimo per tutta la giornata i giapponesi attendono un forte attacco da parte dei cinesi verso mezzanotte.

Si assicura che una nuova grande battaglia, la seconda dopo lo arrivo dei rinforzi giapponesi, avrà inizio questa sera stessa o domattina.

Alle 5 del pomeriggio i giapponesi riguadagnavano una posizione tra la strada di Yochow e Woo Sung, ma si scontravano con i cinesi presso la strada di Markam. Un potente fuoco di artiglierie fu diretto dai cinesi contro i resti delle truppe giapponesi, seminando tra esse gravi perdite che messe insieme con quelle del mattino sono calcolate dal comando cinese a più di duemila tra morti e feriti.

Tutte le tasse aumentate nel Belgio
BRUXELLES, 23. Domani sarà presentato al Parlamento un progetto di legge che entrerà immediatamente in vigore, col quale saranno aumentate del dieci per cento tutte le tasse, in conformità del piano per l'equilibrio del bilancio nazionale, approvato ieri da un

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

La gravità dello scacco giapponese
SCIANGAI, 23. La terza giornata del tentativo giapponese di conquistare Chiang Kan è cominciata all'alba con un furioso fuoco di artiglieria. Mentre i comandanti giapponesi si dispongono a far partecipare gradatamente tutte le armi all'azione, le autorità navali giapponesi annunciano che aeroplani nipponici hanno bombardato la base aeronautica di Sochow sulla ferrovia da Sciangai a Nanchino distruggendola completamente con tutti gli apparecchi che vi si trovavano. Proiettili cinesi sono caduti per tutta la notte nel fiume Whang-Pu.

SCIANGAI, 23. Con l'aiuto di una spessa cortina di fumo che proteggeva le fanterie, i giapponesi hanno lanciato un attacco furioso contro Chiang Wan. I cinesi hanno risposto con un fuoco fulmineo di mitragliatrici e di fucileria attraverso la cortina di fumo, causando tra le truppe avversarie numerose vittime. Allora, in un supremo tentativo di spezzare la difesa cinese nel settore nord ovest, le fanterie giapponesi, già decimate hanno preso d'assalto le trincee cinesi dove i difensori si

VIGILIA ELETTORALE IN GERMANIA

I probabili candidati al Reich

BERLINO, 23. Hindenburg avrà tre competitori nelle elezioni presidenziali del prossimo marzo...

Tumultuosa seduta del Reichstag

BERLINO, 23. Il Reichstag si è riunito nel pomeriggio per discutere la data della elezione del Presidente della Repubblica...

Il governo ha proposto il 13 marzo prossimo per il primo scrutinio ed il 10 aprile per l'eventuale seconda votazione.

Non, Everling ha concluso la sua intervista, esponendo alcuni criteri generali nettamente anticomunisti: «Non sono i democratici che con la loro tesi della «uguaglianza di tutti ciò che ha volto unano in realtà il loro volto alle nebbie e agli stati di guerra e il loro carattere...»

un popolo militarmente inclinato, da tredici anni sta senz'armi come un prigioniero; ad un Ortolano si tolgono le armi. Ortolano si ricusa di considerare ulteriormente come prigioniero dell'Europa un popolo, le cui continue glorie militari hanno avuto facile riconoscimento dallo stesso Fascismo.

Non, Everling ha concluso la sua intervista, esponendo alcuni criteri generali nettamente anticomunisti: «Non sono i democratici che con la loro tesi della «uguaglianza di tutti ciò che ha volto unano in realtà il loro volto alle nebbie e agli stati di guerra e il loro carattere...»

Alla Conferenza del disarmo

I rappresentanti dell'America latina

GINEVRA, 23. La seduta di stamane della Conferenza del disarmo è stata dedicata interamente ai discorsi dei rappresentanti dell'America latina.

Il presidente Henderson ha spiegato come avesse creduto opportuno tenerla seduta anche questa mattina, contrariamente a quanto era stato stabilito dall'ufficio di presidenza e ciò per chiudersi la discussione generale, la qua le minacciava di prolungarsi dato il numero degli iscritti.

Quattro oratori hanno risposto all'invito del presidente: i rappresentanti del Guatemala, del Venezuela, della Bolivia e della Colombia.

Ha preso per primo la parola il ministro Matos, rappresentante del Guatemala, dichiarando di voler considerare il problema del disarmo principalmente dal punto di vista delle nazioni americane.

Il sig. Matos ha riassunto i cinque articoli principali di questa convenzione, che è basata sull'esclusiva difesa in caso di attacco, proibisce l'esportazione delle armi da una repubblica all'altra e condanna la guerra con il gas e quella batteriologica.

Parla quindi il sig. Escalante (Venezuela) il quale, dopo aver rilevato i sentimenti pacifici della sua nazione, dichiara che questa si propone di collaborare ai lavori della Conferenza nella seguente maniera: accetta come base della discussione il progetto di convenzione della commissione preparatoria con talune riserve; desidera che tutti gli Stati interessati stiano rappresentati a turno nella commissione del disarmo e che questa commissione sia incaricata di controllare il commercio delle armi, munizioni, materiali da guerra e fabbricazione privata delle armi.

Segue il sig. Costa (Bolivia), il quale parla della situazione speciale del suo Paese; rileva che la vera sicurezza risiede nell'organizzazione internazionale. Conclude dicendo che la Bolivia darà il suo appoggio a qualsiasi accordo nel quadro del progetto, tenuto però conto delle sue condizioni speciali nei riguardi del disarmo.

Ultimo oratore è il sig. Restrepo (Colombia), il quale assicura che la sua delegazione studierà con la maggior cura le diverse proposte presentate alla Conferenza, dicendo che in essa avranno successo quei Paesi i quali non cercheranno di nascondere le loro armi e le loro segrete intenzioni per approfittarne contro gli impegni assunti verso la Società delle Nazioni.

La Colombia dà molta importanza alle proposte presentate dai diversi delegati tra cui quelle dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia.

Vivo all'arme in Romania

per la revisione delle frontiere

BUCAREST, 23

In questi giorni nei giornali rumeni si sono fatte più vive le preoccupazioni per la possibilità di un successo della campagna per la revisione dei trattati, preoccupazioni che hanno provocato anche i soliti attacchi al Governo, responsabile di non aver organizzato una speciale controcampagna, ma di essersi limitato a dichiarare che i trattati sono intangibili. Speciale emozione ha destato l'affermazione revisionista che avrebbe fatto il Ministro degli Esteri inglese a Ginevra, durante un brindisi, attribuendo alle frontiere attuali la causa d'ogni disastro.

Un'indipendente Roumaine (liberale francofilo), mentre tutto il mondo constata il fallimento del Consiglio di Ginevra nel conflitto cino-giapponese, dove i trattati non hanno nulla a che fare.

Affermazione audace, quella che l'applicazione del patto della Società delle Nazioni non è possibile con la attuali frontiere, quando si pensa che è la Lega che avrebbe oggi l'autorità di imporre dei cambiamenti territoriali.

Non si può tollerare una Germania ridotta ad una specie di colonia produttrice di tributi per l'Europa. Essi rimanda al duro fatto, che, nel popolo più laborioso del mondo - in quello, anzi che a taluno sembra troppo laborioso - quasi ad ogni uomo produttivo si chiede ogni volta il lavoro, e con ciò quella gioia dell'azione che l'Italia ammina nella vita quotidiana del suo grande condottiero.

Non meno duro è il fatto, che

fririci pace e rinnovamento. Tale risultato, invece, sarà da aspettarsi solo dalla comprensione reciproca di nazioni autocoscienze - cioè coscienti delle loro speciali qualità - che sono minacciate da una uguale oppressione e da una uguale necessità, e che vogliono liberarsi dalla errata ideologia delle Internazionali e delle ingiustizie del Trattato di Versailles.

La situazione in India

BOMBAY, 23

Benchè il rapporto settimanale sugli affari indiani sia soddisfacente; per quello che riguarda le province della frontiera del nord ovest, le province unite, il Punjab e Madras, è chiaro che vi può essere ancora il pericolo di casi sporadici di violenza in conseguenza della dimostrazione del congresso come è provato dagli incidenti di Monchir, nel distretto di Bihar, e Orissa, dove il decesso attaccò contro la stazione di polizia venne respinto solo con difficoltà e con l'uso delle armi.

Avvenimenti del genere sono saltuari. La situazione nel Kashmir e a Jammu continua a migliorare, ma gli avvenimenti recenti hanno intensificato gli odi di razza e di religione particolarmente nel Punjab. Finora sono stati eseguiti 15.000 arresti in connessione con la campagna di disobbedienza civile.

Lavori della Commissione

per l'Associazione del Pubblico Impiego

ROMA, 23

La Commissione incaricata di esaminare lo statuto dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego si è riunita ieri mattina a Palazzo Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito on. Starace.

Questi ha insediato la commissione della quale fanno parte alcuni Segretari Federali, il senatore Pietro Lissia e i deputati Perizio e Muzzarini, quali fiduciari nazionali dell'Associazione, mettendoli in rilievo le direttive alle quali devono informarsi. La Commissione ha portato ed il regolamento che definisce gli organi della Associazione alla periferia, il loro funzionamento, e stabiliscono norme e sanzioni disciplinari ecc.

Alla periferia come al centro vi saranno fiduciari per ogni singola associazione che faranno capo ai Segretari Federali. La Commissione ha riaffermato il carattere prevalentemente politico dell'Associazione stessa, e tornerà a riunirsi domani. Il nuovo statuto e regolamento saranno sottoposti all'esame del Direttorio del Partito, che si riunirà a Palazzo del Littorio il primo marzo venturo.

L'on. Delcroix in Egitto

parla alle collettività italiane

ALESSANDRIA D'EGITTO, 23

Alla presenza del Regio Ministro, del Regio Console generale e di oltre quattromila persone della collettività italiana, l'on. Delcroix ha tenuto un applauditissimo discorso sull'Italia in guerra.

Il R. Ministro Cantalupo ha presentato all'on. Delcroix la collettività italiana di tutto l'Egitto, rilevandone le benemerite nel campo della cultura, del lavoro, delle produttività e dei traffici. Dopo un'entusiastica dimostrazione al Fascismo da parte dei presenti, l'on. Delcroix ha preso la parola illustrando lo sforzo italiano in guerra e documentando il contributo dato dalle armi italiane durante tre anni alla vittoria alleata.

L'oratore ha terminato con un magnifico inno alla nuova generazione scaturita dalla guerra e incarnata nel Fascismo, provocando formidabili dimostrazioni di entusiasmo patriottico all'indirizzo del Duce al termine della riunione, che ha costituito un'eccezionale episodio di collegamento spirituale tra questa italianissima collettività e la Madre Patria, l'on. Delcroix è stato accompagnato all'albergo da migliaia di italiani giunti per il Cairo.

I vantaggi dell'Artigianato

nel riconoscimento del "Times"

LONDRA, 23

Il "Times" pubblica un articolo del suo corrispondente da Roma, intitolato: «L'artigiano in Italia». L'articolo rileva che una delle ragioni per cui l'Italia ha supportato la crisi meglio delle Nazioni più ricche e più industrializzate, sta nella forza dei suoi artigiani e piccoli industriali che rappresentano approssimativamente un ottavo della sua popolazione.

Dopo aver dimostrato, sulla scorta di cifre, che lo sviluppo della grande industria in Italia, non ha danneggiato le piccole industrie e l'artigianato, l'articolo afferma che da tale dimostrazione deriva come conseguenza che l'incorporamento dato dal Governo Fascista all'artigianato ed alle piccole industrie è perfettamente giustificato dal punto di vista economico.

L'articolo elogia altamente la perfezione raggiunta in molti rami dell'artigianato italiano, e fa particolare menzione di quello dell'Italia meridionale che rifornisce ad opera dell'Associazione Nazionale per gli interessi dell'Italia meridionale.

L'articolo conclude osservando che l'artigianato e le piccole industrie realizzano l'ideale dello Stato corporativo e cioè la perfetta collaborazione fra lavoratori e padroni, che è difficile ottenere in modo completo nella grande industria dove per lo meno mancano i contatti diretti fra l'imprenditore e la folla necessariamente anonima degli operai.

D'altro canto, contrattando la attrazione delle grandi città attraverso la possibilità di lavoro nelle stagioni morte, l'artigianato contribuisce grandemente a facilitare la politica fascista intesa a mantenere la popolazione nelle campagne.

L'America per Washington

"Padre della Patria"

MOUNTVERNON (Virginia) 23.

Sono convenuti qui in pellegrinaggio, per onorare la memoria di Washington, il Presidente Hoover e la sua signora, a capo di tutte le maggiori personalità rappresentative degli Stati Uniti.

Il Presidente della Confederazione americana ha deposto una corona sulla tomba di colui che fu definito il padre della Patria e ad ha affermato che la via migliore, la sola che conduce all'onore ed alla dignità vera, è la via della giustizia; questa carmonia seguiva il discorso tenuto da Hoover a Washington ed una rivista svoltasi ad Alessandria, alla quale ha pure assistito il Presidente.

Giungono notizie da tutte le città del mondo di cerimonie commemorative del bicentenario di Washington, tra cui quella tenuta a Roma.

Il sen. Puricelli in Romania

BUCAREST, 23.

Il senatore Puricelli, dopo un soggiorno durante il quale è stato ricevuto dal Sovrano e dal Capo del Governo, è ripartito per l'Italia.

S. E. il Ministro Acerbo

inaugurerà la Fiera di Verona

VERONA, 23

L'Ente Fiera di Verona comunale, «La 36.ª Fiera nazionale dell'Agricoltura che si svolgerà a Verona dal 13 al 24 marzo, sarà inaugurata da S. E. l'on. Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura, che è stato designato a rappresentare il Governo.

In congresso internazionale

di raddomania e geofisica

VERONA, 23

Il primo Convegno Italiano di Raddomania per la utilizzazione delle acque in agricoltura tenutosi lo scorso marzo a Verona nell'ambito della Fiera dell'Agricoltura e, successivamente il Convegno Geofisico indetto a Rimini l'agosto scorso dall'Ente Geofisico Italiano, hanno riportato alla ribalta della opinione pubblica il problema della raddomania, che non acuito nei raddomanisti, stimolato dai studiosi e gli amatori alla analisi del fenomeno e alla ricerca delle cause, affiatati i raddomanisti sparsi nelle più differenti zone d'Italia e avvicinato gli stessi agli uomini di scienza.

Si può dire che è stata iniziata una aperta e appassionata indagine che non può rimanere incompleta ma deve affine giungere a orientare le menti in questa parte ancora oscura delle umane capacità.

Quindi molto opportuno e interessante si delinei il primo Congresso internazionale di Raddomania e Geofisica che si terrà a Verona nel prossimo marzo in occasione della 36.ª Fiera annua della Agricoltura, sotto gli auspici dell'Ente Autonomo Fiera della Agricoltura e dell'Ente Geofisico Italiano.

L'iniziativa è assolutamente nuova per l'Italia e si può dire che non è stata mai in nessun luogo tenuto un Congresso Internazionale dove la nuova scienza geofisica fosse abbinata alla raddomania per ancor più e ancor meglio intensificare la conoscenza del sottosuolo, per sistematizzare le ricerche dei teorici in esso si racchiudono, in specie l'acqua i cui benefici hanno tanta importanza in agricoltura.

La Commissione Organizzatrice ha concretato un interessante programma generale dei lavori del Congresso; programma che richiederà tutta l'attenzione di tutti Italia e del mondo.

Sommazione di Enti ed Istituti nella Capitale

ROMA, 23.

Con recente decreto di S. E. il Capo del Governo, è stato disposto che nel palazzo degli Stanzieri, non appena il Ministero delle Corporazioni avrà trasferito la propria sede nel nuovo palazzo di Via Veneto, siano sistemate le seguenti istituzioni di carattere nazionale: Opera Nazionale Maternità ed Infanzia; I. nione nazionale (Ufficiali) in congedo; Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale.

L'Istituto «Luca» trasferirà i propri uffici nel palazzo di Via S. Susanna e nell'annessa padiglione, già occupati dall'Istituto Centrale di Statistica.

I due piloti inglesi

intracciati in territorio polacco

ROMA, 23.

Gli aviatori inglesi Hamilton e Coupland sono stati rintracciati in zona montana in piena campagna tra Altamura e Corato, ove erano caduti causa di una violenta bufera di neve.

I due aviatori, leggermente feriti, sono stati premurosamente trasportati a Ruvo di Puglia e ricoverati a quell'ospedale.

Il Ministro dell'Aeronautica ha ordinato al Comandante dell'aereo sotto di Foggia di raggiungere subito Ruvo e di mettersi a disposizione dei due piloti britannici.

Una ditta americana

organizza i servizi aerei dell'Anatolia

ISTAMBUL, 23.

Il Governo Turco ha firmato con una ditta americana il contratto per l'organizzazione dei servizi postali aerei e commerciali tra i centri principali dell'Anatolia. Una società anonima turca sarà costituita per l'attuazione dei servizi.

Conflicti in Polonia

Due comunisti uccisi

VARSAVIA, 23.

Durante il comizio comunista dei minatori scioperanti del bacino di Dabrowa, la polizia è stata costretta a far fuoco uccidendo due comunisti.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

a Dresda

DRESDA, 23.

Per le esequie dell'ex Re di Svezia tutti gli edifici pubblici avevano esposta la bandiera a mezz'asta. Durante la mattinata una folla enorme, composta di decine di migliaia di persone, si è radunata davanti la chiesa di Corte. Una compagnia di soldati aveva preso posto tra la chiesa ed il castello ed una batteria di artiglieria era piazzata sulla riva destra dell'Elba. Il vescovo Groeber ha celebrato la Messa funebre innanzi al feretro al quale montavano la guardia ex ufficiali dell'Esercito.

Dopo l'ufficio il prelado Mueller, confessore del Defunto, ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Il feretro è stato calato da otto ufficiali nella tomba di famiglia, mentre le artiglierie sparavano a «cave» e le campane suonavano a morto. Oltre ai membri della famiglia assistevano alle esequie il colonnello Hindenburg, in rappresentanza del Presidente del Reich, i rappresentanti del Governo sassone, il secondogenito dell'ex Imperatore di Germania, numerosi membri delle famiglie principesche e personalità diplomatiche e militari.

Le esequie dell'ex Re di Svezia

Il mondo musicale

Quando la Lombardia rivela la sua grande inventiva del violino, il mondo musicale del secolo è stato avvertito una riforma che non è propria evoluzione, ma un vero e proprio drammatismo...

Il nuovo grandioso teatro di Bengasi

L'agenzia «Le Colonie» informa che fra breve tempo sarà ultimata la costruzione del nuovo teatro di Bengasi. Lo stesso teatro risponde alle concezioni più moderne e attuali e negli impianti che ne fanno una delle opere meglio attrezzate e moderne di quante oggi ne esistano...

UNA FERROVIA TOLUTA DAL DUCE

La Rimini - S. Marino. Un giorno dell'agosto del 1926 il Duce, in una breve sosta a S. Marino, propose a quella popolazione di allacciare la ruttura ferroviaria a Rimini e mezzo di una ferrovia elettrica...

L'uomo che conosce i regolamenti e si diverte con le poste inglesi

LONDRA, 23. Un signore inglese, certo Reginaldo Bray, ha fatto della sua vita uno scopo solo: quello di prendere in giro l'amministrazione inglese delle Poste e Telegrafici...

Echi e riflessi

* I Magi erano Re o semplici astronomi? E' certo che la tradizione popolare, la quale quantifica i Magi come Re, incommoda molto, ma molto tardi, e cioè, soltanto dopo il sesto secolo, vale a dire pienamente che cinquecento anni dopo Cristo, e per effetto di un errore, come si vedrà, nella interpretazione di un Salmo...

S. Remo: la città del sole e dell'oro

Questa frase magica, ripetuta sui cartelli pubblicitari che si vedono lungo le strade, in Italia e oltre i confini, non esercita alcun fascino speciale sopra i friulani. Io sono di famiglia friulana e con passione negli elenchi dei forestieri nomi di conchietti di compromessi, ma ben raramente ne trovo.

Per la coltivazione del papajo

In Sicilia la pianta vegeta ancora. «La Corrispondenza» segnala importanti esperienze che da molti anni si vanno eseguendo per dare vita alla antichissima pianta del papajo in Egitto. Questa pianta vegeta ancora spontaneamente in una sola località della Sicilia e precisamente in Sicilia presso le rive del fiume Catania...

Una campagna contro l'Italia

L'ondata di freddo e il turismo. ROMA, 23. «La Corrispondenza» segnala anche la poche giornate di freddo eccezionale e qualche nevica più abbondante del consueto verificatesi in Italia hanno offerto a taluni ambienti esteri, che vorrebbero arrestare la promettente ripresa del movimento turistico in Italia, l'occasione per dipingere il nostro paese poco meno che una ghiacciaia, dove i forestieri non troverebbero naturalmente come riscaldaarsi.

Un terno al lotto slumato

per una disastrosità. VARESE, 23. Certo Giuseppe Scelizzi, agricoltore, dimorante presso Inverigo decise il numero 27, 33, 34 sulla ruota di Torino e il faceva scrivere da una sua figliola su un foglietto il bolono si recava quindi a un Banco Lotto ma qui lo impiegato copiava male i numeri e scriveva: 37, 38, 34. Il bolono non si accorgeva dell'errore. Di questo purtroppo faceva la dolosa scoperta il sabato sera quando la gioia di apprendere che sulla ruota di Torino erano usciti i tre numeri da lui designati era distrutta dalla constatazione tardiva dell'errore commesso dall'impiegato del lotto. Il povero Scelizzi è caduto in preda alla più nera disperazione per l'irrimediabile errore che ha privato la sua famiglia di una forte vincita.

La Panarie

Nella sobita magnifica veste di teste sotto il fascicolo di gennaio febbraio de «La Panarie»; a cominciare dalla copertina in tricolore, riprodotto un quadro luminoso e sereno di Alessandro Tadolini, «Vela al sole» e via via a traverso le pagine, è un susseguirsi di belle «fiori», cui fanno riscontro pregevoli scritti. Ma ecco l'interessante sommario de «La Panarie»:

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un attore

NEW YORK, 23. La meravigliosa bellezza di Norma Tucker, il fascino straordinario che esercita e, soprattutto, il suo sangue freddo hanno evitato una catastrofe che poteva avere delle spaventose conseguenze. In uno dei grandi music hall della moda, nel centro di New York in Broadway, Sofia Tucker, una attrice di varia molto amata dal pubblico, aveva appena finito di cantare una canzone in un momento di estasi, quando si alzò un brusco vento di fumo dal fondo del palcoscenico. Le fiamme ebbero presto ragione degli scenari di legno così che in pochi istanti il palcoscenico venne trasformato in un braciere ardente.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

Il processo per un agente maltrattato

Alcuna autorità esecutiva amministrativa e giudiziaria della Nuova Galles del Sud sono state chiamate a comparire dinanzi al Tribunale della Confederazione per un ammonico di 1 milione 111.408 sterline nelle casse dello Stato, avvenute mentre Lang era Primo Ministro.

CRONACA CITTADINA

La visita di S. A. R. il Duca d'Aosta alle bonifiche della Bassa Friulana

Ieri S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato da S. E. il Prof. Mori, Presidente del Consorzio di secondario grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana e del Segretario Federale Ing. Comessatti, ha visitato l'intero comprensorio della bonifica della Bassa Friulana.

Movendo alle ore 8 da Cervignano S. A. R. ha da prima percorso la zona delle risorgive, passando poi ai lavori del Cragno e del Foscaten e facendo, quindi, capo alla Cantina Sociale di Latisana che ha minutamente visitata.

La Latisana S. A. R. ha preso per la zona prologunare e, stando particolarmente a Valle Fontana, ove il prof. Ronchi, col quale trovavansi i rappresentanti dell'Ente di Rinascente Agraria della Venezia, ha fornito al Principe minute spiegazioni ed ha mostrato le varie aziende.

Ritorno itinerario S. A. R. fece capo a Lignano di dove con motoscafa ha proseguito per Marano, visitando quindi le valli da pesca.

Dopo una breve colazione l'Augusto Principe si è recato in comprensorio Famula soffermandosi alle aziende ed ai lavori della Società Anonima Beni Rustici e proseguendo, poi, per i comprensori dell'Aquileiese, Boscari, Corvignana e Tiel Mondina, stando particolarmente all'impianto idrovoro di Cà Anfora ed a quello in costruzione di Cà Viola.

La visita ha avuto termine al Bacinio Isola Morosini. S. A. R., che si è vivamente interessato a tutti gli aspetti ed a tutti i particolari della grande opera, si è mostrato assai soddisfatto della visita compiuta.

Al passaggio dell'Augusto Principe agricoltori, contadini ed operai improvvisarono vibranti manifestazioni di simpatia e di devozione.

celebrazione funebre del P. N. P.

La Mostra del Fascismo

Il materiale fino ad oggi ritrasciato ed opportunamente acciuffato a questa Segreteria Federale, ha raggiunto una discreta importanza.

Distinti, medaglie, bandiere, tagliandi, manifesti sovversivi, molti vari del periodo eroico della Rivoluzione Fascista; quadri, fotografie ed altri documenti relativi ai dieci anni di Governo del Fascismo, sono stati posti a mia disposizione per la prossima Mostra del Fascismo a Roma.

Nel mentre plaudo al concorso volenteroso di molti camerati, non posso però astenermi dal muovere un appunto a qualche vecchia camilla nera che non si è ancora sentita in dovere di presentare l'elenco del materiale in suo possesso.

Tengo a chiarire pertanto che il concorre alla Mostra del Fascismo è un preciso dovere da parte dei fascisti tutti, i quali sono mobilitati dalla Segreteria Generale del Partito per la migliore riuscita di quella mostra che dovrà rievocare al visitatore le eroiche date, le gloriose tappe della nostra Rivoluzione.

Nel mentre, infine, sollecito da parte di tutti, il lavoro di raccolta, rinnovo formale assicurazioni che il materiale, a Mostra ultimata, sarà restituito.

Il Segretario Federale Com. Ing. Cesare Comessatti

Sindacati Fascisti del Commercio

Per il personale dei pubblici esercizi

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine comunica:

In osservanza all'accordo nazionale concluso fra le Federazioni Nazionali dei datori di lavoro e operatori d'opera dei pubblici esercizi nell'ottobre 1931, modificazione provinciale (con diminuzione di carichi) il giorno 8 febbraio 1932-X con l'intervento del Presidente della Federazione Nazionale Pubblici Esercizi gr. uff. Paganò, dal Presidente della Federazione Friulana Fascista del Commercio cav. uff. Enrico Broi, il del Segretario della stessa gr. uff. R. Mantrin, del Capogruppo signor Antonio Tamburini e dei lavoratori, del Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio rag. Vittorio Fezzi i datori di lavoro ed il personale favoreggiante dei Pubblici esercizi della Provincia di Udine hanno concordato:

- 1. I datori di lavoro (ristoranti, caffè, trattorie, ecc.) invieranno in ferie tutto il personale favoreggiante iniziando immediatamente e sostituendo detto personale in ferie con personale disoccupato che sarà scelto presso l'Ufficio di Collocamento;
- 2. Al personale in ferie sarà corrisposto anticipatamente il salario giornaliero di lire 13 (tredici) nei locali di prima e seconda categoria e di lire 10 negli altri;

Il contratto di lavoro per operai meccanici e fonditori

Il «Foglio Anziani Legali» pubblica il contratto collettivo di lavoro da valere per tutti gli operai dipendenti dagli stabilimenti meccanici, fonderia ed affini della provincia di Udine ad integrazione del contratto collettivo Nazionale di lavoro 15 febbraio 1932.

In virtù del contratto sono stabiliti i seguenti minimi di paga normale:

- Categoria operai specializzati, Udine e Pordenone 2.95; in provincia 2.75.
- Operai qualificati, Udine e Pordenone 2.10; in provincia 2.05.
- Manovali specializzati, Udine e Pordenone 1.85; provincia 1.75.
- Manovali comuni, Udine e Pordenone 1.70; provincia 1.55.
- Apprendisti oltre i 20 anni, Udine e Pordenone 1.75; provincia 1.65.
- Apprendisti dai 18 ai 20 anni, Udine e Pordenone 1.10; provincia 1.00.
- Apprendisti dai 16 ai 18 anni, Udine e Pordenone 0.75; provincia 0.70.
- Ragazzi, Udine e Pordenone 0.40; provincia 0.40.
- Donne qualificate, Udine e Pordenone 1.00; provincia 0.90.
- Donne comuni, Udine e Pordenone 0.85; provincia 0.80.

Invito ai lavoratori del commercio

Il giorno di giovedì 25 febbraio ad ore 21 nella palestra di via dell'Ospedale il camerata cav. uff. Telesforo Lanzona, Segretario della Federazione Fascista Agricoltori, inizierà l'azione propagandistica parlando sul tema «Andare verso il popolo». L'Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio invita i propri associati a partecipare numerosi all'interessante conferenza del camerata Lanzona che prenderà lo spunto dalla felice parole del Capo del Governo scelte ad indicare l'indirizzo del Fascismo nell'anno X.

L'intensa attività dei Sindacati Professionisti ed Artisti nel campo artistico ed in quello della propaganda popolare

Sotto la presidenza del dottor cav. Gino Rolatti si è riunito nella sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti, il Consiglio direttivo della Sezione Provinciale per la istruzione e la propaganda popolare.

Il Presidente ha dato lettura della lettera di S. E. l'on. Bodrero, Presidente della Confederazione Nazionale Professionisti e Artisti con la quale «trovando ottima l'iniziativa di cominciare la opera di propaganda in circa cinquant'anni, approva la scelta delle varie conferenze, affidate con felice scelta ai competenti di ogni Sindacato, che per di più mettono a nostra disposizione la loro opera così spontaneamente e volentieri, si compiace del la fervida attività ed invia il suo elogio particolare».

Ha quindi comunicato che il Segretario Federale comandante Ing. Cesare Comessatti, al fine di rendere più efficace l'azione propagandistica che il Partito intende svolgere nella Provincia, ha affidato ai Sindacati Professionisti e Artisti l'incarico di assolvere il compito prima demandato in questo campo agli Ispettori di zona.

Le conferenze

Il Consiglio Direttivo ha quindi esaminato compiutamente il lavoro preparatorio espletato ed ha formato in accordo con la Segreteria Federale del Partito il primo elenco di camerati che nella ultima decade di febbraio svolgeranno, nei vari comuni, il tema: «Andare verso il Popolo».

Ripartiamo tale elenco:

- Aiello: dott. G. B. Gasparis;
- Ampezzo: dott. Lucchini di Tolmezzo;
- Aquileia: Universitario Guido Degani;
- Campoformido: cav. Libero Grassi;
- Chiusaforte: cav. uff. Giorgio Pesamosca;
- Cernignano: dott. cav. Gino Rolatti;
- Branco: prof. Francesco Cocchiarella;
- Buttrio: dott. rag. Aldo Fantini;
- Fagnana: dott. Urbano Botré;
- Forni Avoltri: dott. Lucchini di Tolmezzo;
- Gemono: m. Adriano Morgante;
- Gonars: dott. Umberto Minin;
- Montereale Cellina: dott. Carlo Piazza;
- Mortegliano: dott. Aldo Fantini;
- Osoppo: m. cav. Antonio Falschini;
- Pradamano: col. cav. Vilfredo Petrosino;
- Pastan di Prato: rag. Arturo Pezzali;
- Pontebba: cav. uff. Giorgio Pesamosca;
- Pravissandomini: seniore Dino Fanfani;
- Fovioletto: pubblicista Bruno Cluff;
- Fozzuolo: col. Vilfredo Petrosino;
- Rizzò Colugna: pubblicista Bruno Cluff;
- S. Giorgio di Nogaro: dott. Giovanni Mauro;
- S. Giorgio della Richinvelda: col. Vilfredo Petrosino;
- S. Daniele: avv. Piero Marcotti;
- Spilimbergo: dott. Fausto Miesio;
- Tarcento: dott. Giuseppe Cauterò;
- Treppo Grande: dott. Urbano Botré;
- Tricesimo: dott. Felice Colazzi;
- Tavagnacco: col. Vilfredo Petrosino;
- Tolmezzo: dott. Lucchini;
- Visco: dott. G. B. Gasparis.

A Udine parlerà in una prima conferenza il cav. uff. Telesforo Lanzona. Saranno poi svolte altre conferenze dal prof. Francesco Cocchiarella nei Gruppi Rionali; dal dott. Camillo Zanbruno alle Ferriere; dal dott. Cavallero Zambruno al Colonello; dal colonnello Vilfredo Petrosino a S. Osvaldo; dal pubblicista Bruno Cluff a Tavagnacco; dal prof. cav. Gaspa-

Il nuovo Direttore delle Poste

E' giunto tra noi preceduto da ottima fama, ed ha subito preso possesso del suo Ufficio, il nuovo Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafici cav. uff. dott. Tiberio Pansini.

Benchè giovane, egli ha finora coperto speciali e delicati incarichi direttivi, assolti sempre con fatto ed oculatetezza, tanto da meritarsi la titolarità della Direzione del Friuli, che com'è noto abbraccia le due provincie di Udine e di Gorizia, ed è per questo una delle più vaste e più importanti del Regno.

All'egregio funzionario, porgiamo il nostro cordiale e deferente saluto.

Il Podestà presiede un'operaio

Durante l'assemblea della Filodrammatica «Città di Udine» svoltesi venerdì sera, fu inviato al Podestà di Udine on. gr. uff. cav. Gino di Caporacco, dal Vice Presidente del Dopolavoro Provinciale cav. Vittorio Marovigi e dall'ex Presidente della Filodrammatica il seguente telegramma:

«Assemblea soci filodrammatica «Città di Udine» con voto entusiastico e unanime prega S. V. accettare Presidenza Onoraria premiato così modesta opera tecnica continuatori di sodalizio che vanta il nome della città cui Ella è amatissimo capo. — Marovigi - Sinigaglia».

L'on. di Caporacco ha fatto pervenire al cav. Marovigi, in risposta a detto telegramma, la seguente lettera:

«Onorevole e caro amico, Giungano a Lei ed a Giustino Sinigaglia i miei ringraziamenti più vivi per la comunicazione datami con telegramma odierno.

L'onore che l'assemblea dei soci della Filodrammatica «Città di Udine» mi ha fatto coll'offrirmi la presidenza onoraria mi ha vivamente commosso.

Vorrei poter dire di meriti miei tante distinzioni, ma per quanto io ricerchi l'opera mia nel passato non trovo nulla che giustifichi la loro benevolenza, all'infuori del grande amore che porto a questa nostra città, per la cui grandezza ogni sforzo di mente e di cuore è grato all'animo di ognuno.

Voglia essere interprete di questi sentimenti presso i soci della Filodrammatica e mi abbraccio cordialmente suo.

Gino di Caporacco».

Un omaggio all'ex Presidente

L'altra sera, durante un raduno svoltosi al ristorante «Al Monte», di tutti i soci della Compagnia Filodrammatica «Città di Udine» (Compagnia tipo dell'Opera Nazionale Dopolavoro) e di numerosi amici, fu offerta al signor Giustino Sinigaglia, già benemerito stesso e prossimo a lasciare la nostra città, per trasferirsi a Perugia, un'artistica pergamena, eseguita con squisito senso artistico dal sig. Giovanni Pellegrini.

La pergamena reca la seguente dedica:

A GIUSTINO SINIGAGLIA — appassionato e fattivo presidente della Compagnia Filodrammatica — animatore ed organizzatore — la «Città di Udine» offre — col rammarico del distacco — con fervido augurio.

Il significativo omaggio fu portato dall'ex direttore della Compagnia, collega Carlo Serafini, il quale pronunciò brevi parole di circostanza formulando per il componente della Compagnia, i più fervidi voti augurali.

Indovinate, belle espressioni, rivolsero poi al festeggiato, anche il collega Valentini, a nome dei fondatori della Filodrammatica, ed il nuovo presidente della Compagnia cav. prof. Ciro Bortolotti.

Beneficenza

A mezzo di «Popolo del Friuli», in morte di Guido Agnola; rag. Vittorio Gregorutti, L. 5.

Alle Dame di Carità della Metropolitaniana. — In morte del Rev. Mons. Giovanni Mauro; Famiglia Malignani, L. 200 — Ida Pasquotti, F. Fabris, L. 50 — Alfonsina Levi Bellezza, L. 50.

Al Comitato Assistenza Invernale di Udine. — In morte del Rev. mo Mons. Giovanni Mauro; Alessandro Sbelzel, L. 5 — In morte di don Cosuttoli Adolfo; Alessandro Sbelzel, L. 5.

Le più belle

varietà, prezzi in concorrenza al Lussenburg, da GASPARINI.

Boletino demografico di UDINE

23 febbraio 1932 - X

Nati 9
Morti 7
Matrimoni 1

Denunce di morte

Di Stefano Remo di Davide di mesi 13 — Mauro mons. Pietro Giovanni fu Pietro di anni 71 arci-pretate della S. Metropolitana — Silvestri Candido fu Francesco di anni 72 sacerdote — Feruglio Pietro — Chiarot Marina in Sut fu Giuseppe di anni 49 contadina — Paravano Elisa vedova Dazzan fu Angelo di anni 51 casalinga — Querincigh Antonia fu Antonio Andrea di anni 76 casalinga.

In virtù del contratto sono stabiliti i seguenti minimi di paga normale:

- Categoria operai specializzati, Udine e Pordenone 2.95; in provincia 2.75.
- Operai qualificati, Udine e Pordenone 2.10; in provincia 2.05.
- Manovali specializzati, Udine e Pordenone 1.85; provincia 1.75.
- Manovali comuni, Udine e Pordenone 1.70; provincia 1.55.
- Apprendisti oltre i 20 anni, Udine e Pordenone 1.75; provincia 1.65.
- Apprendisti dai 18 ai 20 anni, Udine e Pordenone 1.10; provincia 1.00.
- Apprendisti dai 16 ai 18 anni, Udine e Pordenone 0.75; provincia 0.70.
- Ragazzi, Udine e Pordenone 0.40; provincia 0.40.
- Donne qualificate, Udine e Pordenone 1.00; provincia 0.90.
- Donne comuni, Udine e Pordenone 0.85; provincia 0.80.

Il nuovo Direttore delle Poste

E' giunto tra noi preceduto da ottima fama, ed ha subito preso possesso del suo Ufficio, il nuovo Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafici cav. uff. dott. Tiberio Pansini.

Benchè giovane, egli ha finora coperto speciali e delicati incarichi direttivi, assolti sempre con fatto ed oculatetezza, tanto da meritarsi la titolarità della Direzione del Friuli, che com'è noto abbraccia le due provincie di Udine e di Gorizia, ed è per questo una delle più vaste e più importanti del Regno.

All'egregio funzionario, porgiamo il nostro cordiale e deferente saluto.

Il Podestà presiede un'operaio

Durante l'assemblea della Filodrammatica «Città di Udine» svoltesi venerdì sera, fu inviato al Podestà di Udine on. gr. uff. cav. Gino di Caporacco, dal Vice Presidente del Dopolavoro Provinciale cav. Vittorio Marovigi e dall'ex Presidente della Filodrammatica il seguente telegramma:

«Assemblea soci filodrammatica «Città di Udine» con voto entusiastico e unanime prega S. V. accettare Presidenza Onoraria premiato così modesta opera tecnica continuatori di sodalizio che vanta il nome della città cui Ella è amatissimo capo. — Marovigi - Sinigaglia».

L'on. di Caporacco ha fatto pervenire al cav. Marovigi, in risposta a detto telegramma, la seguente lettera:

«Onorevole e caro amico, Giungano a Lei ed a Giustino Sinigaglia i miei ringraziamenti più vivi per la comunicazione datami con telegramma odierno.

L'onore che l'assemblea dei soci della Filodrammatica «Città di Udine» mi ha fatto coll'offrirmi la presidenza onoraria mi ha vivamente commosso.

Vorrei poter dire di meriti miei tante distinzioni, ma per quanto io ricerchi l'opera mia nel passato non trovo nulla che giustifichi la loro benevolenza, all'infuori del grande amore che porto a questa nostra città, per la cui grandezza ogni sforzo di mente e di cuore è grato all'animo di ognuno.

Voglia essere interprete di questi sentimenti presso i soci della Filodrammatica e mi abbraccio cordialmente suo.

Gino di Caporacco».

Un omaggio all'ex Presidente

L'altra sera, durante un raduno svoltosi al ristorante «Al Monte», di tutti i soci della Compagnia Filodrammatica «Città di Udine» (Compagnia tipo dell'Opera Nazionale Dopolavoro) e di numerosi amici, fu offerta al signor Giustino Sinigaglia, già benemerito stesso e prossimo a lasciare la nostra città, per trasferirsi a Perugia, un'artistica pergamena, eseguita con squisito senso artistico dal sig. Giovanni Pellegrini.

La pergamena reca la seguente dedica:

A GIUSTINO SINIGAGLIA — appassionato e fattivo presidente della Compagnia Filodrammatica — animatore ed organizzatore — la «Città di Udine» offre — col rammarico del distacco — con fervido augurio.

Il significativo omaggio fu portato dall'ex direttore della Compagnia, collega Carlo Serafini, il quale pronunciò brevi parole di circostanza formulando per il componente della Compagnia, i più fervidi voti augurali.

Indovinate, belle espressioni, rivolsero poi al festeggiato, anche il collega Valentini, a nome dei fondatori della Filodrammatica, ed il nuovo presidente della Compagnia cav. prof. Ciro Bortolotti.

Beneficenza

A mezzo di «Popolo del Friuli», in morte di Guido Agnola; rag. Vittorio Gregorutti, L. 5.

Alle Dame di Carità della Metropolitaniana. — In morte del Rev. Mons. Giovanni Mauro; Famiglia Malignani, L. 200 — Ida Pasquotti, F. Fabris, L. 50 — Alfonsina Levi Bellezza, L. 50.

Al Comitato Assistenza Invernale di Udine. — In morte del Rev. mo Mons. Giovanni Mauro; Alessandro Sbelzel, L. 5 — In morte di don Cosuttoli Adolfo; Alessandro Sbelzel, L. 5.

Le più belle

varietà, prezzi in concorrenza al Lussenburg, da GASPARINI.

Spettacoli d'oggi

CINEMA VARIETA' OGGI «Ben Hur». — Il più grande spettacolo del secolo, storia more e di fede con Ramon Varro. 15° giorno. 60° replica. Successo mondiale. — Ultimi ni dalle ore 14.

CINEMA EDEN

«BALDORIA» — Premiato spettacolo ultramondano vertentissimo sonoro e colorato con Daniela Parola e Harry (he); poi «Marta» cantata da libbre tenore Martinelli. — Ore 14.

CINEMA IMPERO

LA SEGRETERIA. PRIV. XXXX replica. Brillante media «Cines» con Elsa e Nino Besozzi e Sergio Grande successo. — Ore 14.

Oggi all'Eden

premiere divertentissima. Il capolavoro sonoro e colorato, la commedia moderna.

Baldoria

Le situazioni più rare, trovate più geniali, gli previsti colpi di scena, le più originali commedie, in questa vicenda arguta che ha per simpatici interpreti Daniela Parola e Harry Liedtke, celebri listi di operetta.

Fuori programma: roman dell'opera

MARTA

capitata dal tenore G. MARTINELLI. — PREZZI NORMALI

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

Aereo Club di Udine

S'interessano i soci signori Montegnacco Lucilla, Montegnacco Rita, Montegnacco Darla, Rizzzi Fioravanti, Cantoni dott. Luigi Tomasello Filippo, Michelozzi Riccardo e Andreani Roberto a passare dalla sede del Reale Aereo Club di Udine per il ritiro delle rispettive tessere.

Decesso

Si è spento ieri, dopo lunghe sofferenze, il sig. Candido Silvestri, il quale nella nostra città, e in particolare modo nell'ambiente commerciale, godeva larga estimazione.

Di famiglia pordenonese egli erasi trasferito a Udine molti anni addietro, facendosi notare per intraprendenza e alacrità nella gestione di importanti pubblici esercizi.

La fine di Candido Silvestri suscitò profondo compianto negli amici e conoscenti, ossia in quanti avevano avuto modo di apprezzare le di lui belle doti.

Alla vedova e ai famigliari tutti, — in particolare al figlio Antonio Silvestri, distinto impiegato presso la sede centrale della Banca del Friuli — le più sentite condoglianze.

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CECCHINI

Ben-Hur dalle ore 14 (2 pom.)

OGGI al CEC

CRONACA PROVINCIALE

Da Spilimbergo

Riunione Sindacale

Sabato u. s. nella sede del Sindacato presso la Casa del Fascio si è svolta una riunione degli organizzati ai Sindacati Fascisti dell'Industria, occupati nei lavori del Poligono. Erano presenti: sig. Orfeo Tempestini, vice segretario provinciale del Sindacato Fascista dell'Industria; l'ispettore di Zona sig. Bruno Giovanni; il presidente, il rag. Querin; il segretario provinciale, il sig. Angelo Scatena; il segretario provinciale, il sig. Angelo Scatena; il segretario provinciale, il sig. Angelo Scatena.

Il sig. Querin presentò al presidente il sig. Tempestini che assunse la presidenza dell'assemblea. Egli dopo aver ringraziato le autorità presenti, espone sinteticamente ed efficacemente le mete e il programma del sindacato fascista. Trattò poi delle questioni riguardanti gli operai della città, invitandoli a mantenersi sempre disciplinati per colmare alla battaglia economica.

Funerari solenni

Sabato pomeriggio, nella frazione di Istrago, si sono svolte le funerali della compianta signora Antonietta De Rosa, deceduta di medaglia d'oro dei benemeriti dell'Educazione Nazionale, spenta a 88 anni.

Tutta la popolazione ha partecipato alla mesta cerimonia. Reggevano i cordoni le signore isogonanti: Ida Valsecchi, Anna Antonietti, signorina Tosca Costantini; Amalia Cominotto ved. De Paoli; Gigetta De Paoli ved. Paoli. Abbiamo notato la rappresentanza di tutte le scolaresche di Istrago e di Spilimbergo con le insegnanti: Giulia Dusso e Antonietta che rappresentavano la D. I. Didattica prof. Müller; il Podestà cav. Lanfrà e il cav. Pesente e molte signore.

Seguivano la salma i congiunti (tutti). Bellissime corone dei nipoti, dei suoi ex allievi e della famiglia Costantini di Chioms.

Dopo le esequie, nella piazza della Chiesa, il Podestà porse l'estremo vanto a nome della cittadinanza. Quindi il cav. Pesente con commoventi accenti, intralleggiò le rare doti della cara scomparsa e porse il saluto a nome del gr. uff. Fabiani, direttore del "Corriere delle Maestre" e dei veterani della scuola.

Indi, a nome dei nipoti, ringraziò tutti coloro che parteciparono alla mesta cerimonia. Ai congiunti, condoglianze.

Da TRAVESIO

L'assemblea dei Combattenti

Domenica si svolse l'assemblea annuale della numerosa Sezione di Travesio degli ex Combattenti presieduta dal cap. cav. Bonanni membro della Federazione Friulana, e nel contempo avvenne l'insediamento del nuovo direttorio così composto: presidente prof. Primo Stella; membri: geom. Pietro Cozzi; cav. Domenico Orignoli; Giuseppe Lucco e Attilio Agosti.

Erano presenti oltre cinquanta soci e numerose le adesioni pervenute.

Il presidente uscente, dopo aver commemorato il camerata defunto maestro Antonini, fa una breve relazione morale e illustra la situazione finanziaria che si chiuderà al 31 dicembre 1931 con un attivo di L. 733.85.

Prende la parola quindi il nuovo Presidente, il quale pone in rilievo l'attuale situazione finanziaria della Sezione e legge il rendiconto della Veglia privata tenutasi il 7 febbraio u. s. che fruttò un utile netto di L. 598.50. E' all'unanimità approvata la seguente destinazione di tale somma: alla Congregazione di Carità L. 25; all'Opera Nazionale Balilla di Travesio L. 25; al Comitato di Assistenza Invernale di Travesio L. 50; per i soci bisognosi L. 408.50.

Si decide inoltre di offrire il 24 maggio p. v. il gagliardetto al Fascio Giovinile di Travesio.

Gli intervenuti si recarono quindi ad inaugurare la nuova sede, voluta e formata con amore e tenace volontà dal Presidente della Sezione con l'appoggio del Podestà, il quale per la famiglia dei Combattenti nutre un particolare attaccamento.

Erano intervenuti alla cerimonia anche il Podestà geom. Cozzi, il Segretario Politico signor Orlando Pacifico e il Brigadiere comandante la Stazione del RR. C. di Meduno.

Il rinfresco prese la parola il Podestà il quale, nell'esprimere il proprio compiacimento per la bella cerimonia e per l'attività della nuova Sezione, invitò i combattenti tutti alla concordia e al cameratismo, assicurando da parte sua tutto l'appoggio e il sostegno tutto l'attaccamento per la Sezione e per i vecchi camerati di trincea.

Prese la parola quindi il presidente, il quale con un elevato discorso rievocò tutta la passione combattentistica della guerra e del dopo guerra e ne trasse ammonimento ed incitamento per il futuro, per le nuove generazioni della patria.

Storia sapranno trarre insegnamento e incitamento, e che, guidate e sostenute dalla mano ferma del Duce, sapranno portare alla sopra più avanti.

Infine, dopo aver ringraziato il Podestà Bonanni e le altre

Da Tarvisio

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è riunito, in seduta ordinaria, il direttorio del Fascio, nelle persone del sigg. avv. Lino Luzzi, Segretario politico; Idalgo Artoli, Commissario Prefettorio al Comune; Oscar Bottari, Segretario amministrativo e Commissario dell'O.N.B.; Vittorio Adamo, comandante il Fascio Giovinile e Giuseppe Treu, Assente giustificato il prof. Pietro Dalmasson.

Il Segretario politico, rendo edotto il Direttorio della fusione del Fascio di Camprose con quello di Tarvisio, avvenuto in seguito a disposizione della Federazione Friulana alla quale è stato di già trasmesso regolare verbale e atti relativi.

Il Direttorio prende atto della comunicazione del Segretario politico e delibera di inoltrare, alle superiori Gerarchie, regolare proposta di nomina di un fiduciario per la frazione di Camprose, data la necessità di avere una persona per il collegamento fra il centro e la periferia del Comune.

In merito alla sistemazione dei locali per la sede del Fascio, il Direttorio rileva con compiacimento l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

Da Tarvisio

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è riunito, in seduta ordinaria, il direttorio del Fascio, nelle persone del sigg. avv. Lino Luzzi, Segretario politico; Idalgo Artoli, Commissario Prefettorio al Comune; Oscar Bottari, Segretario amministrativo e Commissario dell'O.N.B.; Vittorio Adamo, comandante il Fascio Giovinile e Giuseppe Treu, Assente giustificato il prof. Pietro Dalmasson.

Il Segretario politico, rendo edotto il Direttorio della fusione del Fascio di Camprose con quello di Tarvisio, avvenuto in seguito a disposizione della Federazione Friulana alla quale è stato di già trasmesso regolare verbale e atti relativi.

Il Direttorio prende atto della comunicazione del Segretario politico e delibera di inoltrare, alle superiori Gerarchie, regolare proposta di nomina di un fiduciario per la frazione di Camprose, data la necessità di avere una persona per il collegamento fra il centro e la periferia del Comune.

In merito alla sistemazione dei locali per la sede del Fascio, il Direttorio rileva con compiacimento l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

Da Tarvisio

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è riunito, in seduta ordinaria, il direttorio del Fascio, nelle persone del sigg. avv. Lino Luzzi, Segretario politico; Idalgo Artoli, Commissario Prefettorio al Comune; Oscar Bottari, Segretario amministrativo e Commissario dell'O.N.B.; Vittorio Adamo, comandante il Fascio Giovinile e Giuseppe Treu, Assente giustificato il prof. Pietro Dalmasson.

Il Segretario politico, rendo edotto il Direttorio della fusione del Fascio di Camprose con quello di Tarvisio, avvenuto in seguito a disposizione della Federazione Friulana alla quale è stato di già trasmesso regolare verbale e atti relativi.

Il Direttorio prende atto della comunicazione del Segretario politico e delibera di inoltrare, alle superiori Gerarchie, regolare proposta di nomina di un fiduciario per la frazione di Camprose, data la necessità di avere una persona per il collegamento fra il centro e la periferia del Comune.

In merito alla sistemazione dei locali per la sede del Fascio, il Direttorio rileva con compiacimento l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

Da Tarvisio

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è riunito, in seduta ordinaria, il direttorio del Fascio, nelle persone del sigg. avv. Lino Luzzi, Segretario politico; Idalgo Artoli, Commissario Prefettorio al Comune; Oscar Bottari, Segretario amministrativo e Commissario dell'O.N.B.; Vittorio Adamo, comandante il Fascio Giovinile e Giuseppe Treu, Assente giustificato il prof. Pietro Dalmasson.

Il Segretario politico, rendo edotto il Direttorio della fusione del Fascio di Camprose con quello di Tarvisio, avvenuto in seguito a disposizione della Federazione Friulana alla quale è stato di già trasmesso regolare verbale e atti relativi.

Il Direttorio prende atto della comunicazione del Segretario politico e delibera di inoltrare, alle superiori Gerarchie, regolare proposta di nomina di un fiduciario per la frazione di Camprose, data la necessità di avere una persona per il collegamento fra il centro e la periferia del Comune.

In merito alla sistemazione dei locali per la sede del Fascio, il Direttorio rileva con compiacimento l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

degnano l'avvenuta convenienza e decorosa sistemazione della sede.

Il Segretario politico passa a illustrare lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni giovanili locali e accenna al fatto che ultimamente la superiori Gerarchie Provinciali hanno scelto alcuni elementi dell'O. N. B. e del Fascio Giovinile di Tarvisio per la partecipazione alle gare nazionali di sci in S. Candido ed Asiago.

Anche di ciò il Direttorio prende atto con compiacimento e formula i migliori auguri per i giovanissimi concorrenti, constatando che, merco il costante interessamento dei preposti alle organizzazioni, Tarvisio può vantarsi di essere ad uno dei primi posti nella Provincia.

Trattando vari affari amministrativi il Direttorio viene anche nella determinazione di accordare ancora una sovvenzione al locale Fascio Giovinile.

Indi il sig. Artoli, nella sua qualità di Commissario Prefettorio al Comune, informa il Direttorio delle recenti premure ricevute dalle Gerarchie Provinciali in merito alla costituzione in Tarvisio di un ufficio turistico con annesso centralino telefonico completo anche di numerosi gabinetti per il pubblico. Per la sistemazione

Da BASILIANO

Ispezione alla 2. e centuria avanguardisti

Domenica 21 u. s. il Comandante la 302 Legione Avanguardisti sig. Amintore Borghi, accompagnato dal suo Aiutante rag. Pezzoli, fece una visita alla 2. Centuria Avanguardisti di questo Comune.

Il ricevimento avvenne in Municipio da parte del Podestà cav. G. Modotti e dal C. M. m.o. Giovanni Pravato. Sul piazzale delle scuole furono radunati e passati in rivista i cinquanta avanguardisti componenti il reparto.

Dopo brevi ed appropriate parole del comandante C. M. signor Borghi e del Podestà cav. Modotti furono distribuiti i diplomi a nove avanguardisti che ottennero in questi giorni a Trieste la promozione a capi squadra

Dalla Carnia

Inaugurazione di altri Gruppi di Fanti a Paularo

Domenica scorsa, alle ore 10, nella sala maggiore del Municipio di Paularo, gentilmente concessa, è avvenuta la costituzione del gruppo locale dei fanti in congedo. Alla presenza del Presidente della Sezione Carnica del Fante avv. Federico Casu, del consigliere sig. Donato Napolitano, della patronessa per Paularo signorina Silvia Feltrin, della patronessa della sede del Bua signora Rita Mussinano, del Podestà signor Emilio Scrim, del Segretario politico del Fascio cav. Luciano Del Muro, della Segretaria del Fascio femminile signorina Malgouzi, del Comandante dei giovani fascisti sig. Giovanni Gottardis, del direttore del Fascio al completo, del Comandante della Milizia Confinaria sig. Sagrado, del Comandante la M. V. S. N. sig. Romano Pietri, del Maresciallo di Fanteria sig. Vargen, delle insegnanti signorine Elda Battistina e Sotina Nissotto, dei signori Da Tonino Enrico e Giuseppe Volpatti, per la Sezione Ardit di Tolmezzo, del Presidente della filarmonica signor Antonio Sacala, del presidente dei Combattenti sig. Attilio De Gloria, sono convenuti per la costituzione del gruppo anche dalle lontane frazioni circa quaranta fanti.

Prestavano servizio d'onore nella sala un plotone di giovani fascisti ed un manipolo di ballata al comando dei rispettivi capi; suonava la musica locale, diretta dal maestro sig. Antonino Cella.

Presentato dal fiduciario signor Giacomo Reputin, e dopo un caldo saluto della patronessa della Valle del But a nome dei suoi fanti, il Presidente, avv. Federico Casu, con commossa vibrante parola ha sciolto un inno alle glorie della santa Fanteria, sempre prima nell'eroismo, nel sacrificio, nell'umiltà.

Dagli eroismi della 44. Divisione nel Pasubio, nel giugno 1916, a quelli della brigata Taro a passo Buole, a quelli dei magnifici granatieri sul Cengio, a quelli della Lupi di Toscana, a quelli delle Sassarri sul Col Rosso, è tutta una successione meravigliosa di fatti, di azioni, e di vittoriose gesta in cui la bella Fanteria d'Italia è sempre brillante e rifiuto.

E sul Pieve ed a Vittorio Veneto, dove la Fanteria d'Italia ha eccelsa ancora una volta, la vittoria d'Italia è stata quella che ha permesso la vittoria agli alleati.

Ricordati i tempi bui del dopoguerra, l'avv. Casu ha esaltato la figura del Duce che ha saputo domare il tradimento e l'ignavia e dare alla Patria la sicurezza, il vigore ed il prestigio attuale.

Spiegati gli scopi ideali dell'Associazione, l'avv. Casu ha tracciato la regola di vita dei Fanti in congedo, dichiarando costituito il gruppo di Paularo e confermando a Fiduciario il sig. Giacomo Reputin.

Le belle parole del presidente, interrotte spesso da applausi, sono state infine coronate da una viva ovazione.

E seguita la consegna delle tessere; poi i fanti tutti e le autorità si sono riuniti all'Albergo Italia per una bicchierata, fra canti ed inni.

A Rigolato e Comeglians

Eguale cerimonia, fra vivo entusiasmo, si sono svolte nel pomeriggio a Rigolato e Comeglians sempre alla presenza del presidente avv. Casu, del consigliere Donato Napolitano e della patronessa della Valle del Degano.

Con calda parola l'avv. Casu ha rievocato tutta la passione e la gloria della Fanteria suscitando vivissimo entusiasmo.

A Rigolato è stato confermato a Fiduciario il Podestà rag. Silvio Vidale ed a Comeglians il sig. Giacomo Toson.

A Comeglians l'avv. Casu ha rinnovato il rito del giuramento dinanzi a quel monumento ai Caduti.

Nella serata l'avv. Casu si è recato ad Ovaro in visita a quel gruppo di Fanti.

Pa Tolmezzo

Cassa scolastica - Scuole medie. La locale Banca Carnica ha donato lire 150 per Cassa Scolastica di queste Scuole Medie.

Il Preside sentitamente ringrazia.

Pa Villa Santina

Gara amichevole di calcio. Domenica 21 corrente si è svolta una gara amichevole fra la nostra locale squadra e quella B. di Tolmezzo.

L'incontro si è chiuso con la vittoria del Villa Santina per 5 a 2. Segnarono per Villa: Mainardis, Facetti A., Oddone.

Pa presenta una discreta folla. Vittoria l'arbitraggio.

Pa Palmanova

Istituto Fascista di Cultura. Inizio del Corso di lezioni.

La sera di sabato u. s. nella sala del Depolavoro, con l'intervento di numeroso e scelto pubblico, ebbe luogo l'apertura del ciclo di conferenze-lezioni, ad iniziativa di questa Sezione dell'Istituto Fascista di Cultura.

Il sig. Alfredo Lazzarini, Regio direttore dell'Istituto, quale direttore dell'istituzione, porse un ringraziamento agli intervenuti, poi lesse la prolusione, fra la viva attenzione dei presenti.

Egli disse che l'Istituto Fascista di Cultura al quale è affidato il completamento della popolare educazione, è istituzione nazionale, voluta dal Regime e diffusa dovunque con Comitati Provinciali che, alla loro volta, si frazionano in Sezioni nei vari centri più importanti.

Così sorse la sezione di Palmanova. Prima di dare principio a questa serie di lezioni-conferenze, che la Sezione di Palmanova indice, egli succintamente espone il programma prefisso e gli ideali a cui esso s'informa.

Terminata la prolusione, che fu attentamente ascoltata dal presente, il sig. Alfredo Lazzarini diede lettura della prima parte di un suo studio monografico sul tema: «Il bacino del Mediterraneo». Alla fine del suo dire fu vivamente applaudito.

Questa Sezione dell'Istituto Fascista di Cultura si è assicurata la collaborazione di varie egregie e studioso persone, che ci daranno il modo di sentire diverse interessanti conferenze di argomento a d'indole variati. La prossima indetta per venerdì 26 corr., sarà tenuta da chiaro prof. Oddone Osti, su un tema, a quanto ci consta di viva attualità. Seguiranno conferenze che di volta in volta saranno tenute dal cav. uff. Attilio De Lorenzi, dal prof. Giuseppe Comessotto, dal dott. Tullio Zandonà, dal dott. Bruno Travaldini, dal prof. Gelich, dal dott. Malgouzi, ancora dal prof. De Lorenzi da altri ancora.

Acquile

In memoria di Arnaldo Mussolini. Domenica alle ore 11 si è svolta la cerimonia per la piantagione d'un albero in memoria di Arnaldo Mussolini L'albero stesso, un pino, è stato collocato poco discosto dalla chiesetta di S. Antonio, in via Roma.

Il corteo delle rappresentanze e delle autorità si è formato in piazza Vittorio Emanuele e, con la musica in testa, si è portato nel luogo della cerimonia. Erano presenti, oltre al Podestà, al Segretario politico, del Fascio ed ai membri del Direttorio, ai vari capi delle organizzazioni del Regime, le rappresentanze del Partito e delle formazioni giovanili, della scuola, con il Direttore e il corpo insegnante, il corpo armato, ecc.

Dopo la benedizione dell'albero, impartita dal nostro arciprete mons. Justulin, ha pronunciato belle parole il Segretario politico rag. Storchi.

La scomparsa di una quasi centenaria

Dopo brevissima malattia, è deceduta, nel suo vecchio domicilio, una buona e cara vecchietta che aveva potuto raggiungere l'indivisiibile età di novantasette anni senza mai conoscere malattie. La quasi centenaria, Anna Pozzar, aveva lavorato fino a pochi giorni fa, con'era un abitudine e nulla faceva prevedere una imminente fine, poiché mangiava d'appetito, era vispa e faceva le sue brave faccende con un'ammirevole energia.

Il funerale, svoltosi nel pomeriggio di domenica, è riuscito un commovente dimostrazione di affetto e del concorso della popolazione è stato veramente notevole, perché la cara vecchietta era simpaticamente nota a tutti.

Ai familiari così duramente colpiti, fra i quali vi sono anche dei nostri camerati, inviamo i sensi del più profondo cordoglio.

Pa Pozzuolo

Corso di potatura e d'innesto

Presso la locale Scuola Agraria avrà svolgimento dal 29 corrente al 6 marzo, un Corso pratico di potatura e d'innesto delle viti e dei fruttiferi, e di forzatura delle talee di viti innestate.

Gli agricoltori che desiderano prendersi parte dovranno inviare domanda in carta semplice al Direttore della Scuola, non oltre il 28 del mese in corso.

Saranno conferite alcune borse di studio agli apprendisti, non residenti in Pozzuolo, che risultino di condizioni disagiate. Questi dovranno unire alla domanda il certificato di nascita, di buona condotta e di prosocialmento dall'istruzione obbligatoria e quello del Podestà attestante la indigenza o la condizione disagiata del richiedente.

A parità di condizioni saranno prescelti gli ex combattenti e gli orfani di guerra.

Gli iscritti dovranno presentarsi alla Scuola per l'inizio del Corso, alle ore 9 del 29 febbraio.

Omaggio ai Caduti

Domenica, prima dell'incontro con la squadra locale, i dirigenti, giocatori dell'Olimpia si sono recati presso il Monumento ai Caduti di Pozzuolo per deporre una magnifica corona d'alloro con dedica.

Deposta la corona vi fu un minuto di raccoglimento.

Il gesto significativo è stato altamente apprezzato dalla popolazione tutta.

Pa Tarcento

Pro assistenza invernale

Il locale Comitato pro Assistenza Invernale, che in questo periodo, reso più duro dal rincrudire dell'inverno, deve provvedere a fornire molti piskosi casti, fa viva appello alla cittadinanza perché lo aiuti nella benefica opera di assistenza alla classe più bisognosa, contribuendovi generosamente.

L'invito è specialmente rivolto agli abbonati che, pur avendo contribuito, lo hanno fatto fin qui in misura proporzionalmente inferiore

re alla classe media, la quale ha invece dimostrato di ben comprendere la nobiltà degli scopi dell'opera di fratellanza nazionale. Dare, in questi tempi, è più che mai un preciso dovere di chi ha: imporgono i sentimenti di patriottismo e di carità che ogni buon cittadino deve nutrire in sé.

Nella Congregazione di Carità. S. E. il Prefetto - con suo recente decreto - ha riconfermato per un quadriennio nella carica di Presidente della locale Congregazione di Carità ed Istituti annessi il sig. Giuseppe Troiano.

Al camerata Troiano che già da parecchi anni onestamente regge le sorti delle nostre Pie Istituzioni, dedicandovi la sua amorevole cura, i nostri rallegramenti per il meritato riconoscimento dell'intelligente opera svolta.

Da MARTIGNACCO. Assemblea della Filarmonica di Nogaredo di Prato. Lunedì 22 c. m. si è svolta l'assemblea generale della locale Filarmonica, alla presenza del Segretario politico del Fascio Sottimio Lizz.

Il presidente Ermanno Stella, ha presentato la relazione finanziaria che fu approvata ad unanimità.

Si procedette poi alla votazione delle persone del sig. Ermanno Stella, presidente - Giordano Giuseppe, vice presidente - Memmo Ederico Purino - Enrico Bertolini - Quinto Marano. Il Segretario politico portò il suo plauso al Presidente e rivolse parole incitanti per la sempre maggiore efficienza della Filarmonica.

Interessanti letture all'Accademia di Udine

Sull'elc del core udinese Magrini

Abbiamo ieri riferito della seduta dell'Accademia di Udine, svoltasi lunedì.

Pubblichiamo ora alcuni cenni sulla interessante lettura del prof. Nadalin, di Luigi Magrini sull'elettromagnetismo.

Di Luigi Magrini, illustre fisico del secolo passato, nato a Udine il 19 aprile 1868, esiste negli «Atti» dell'Accademia udinese una bellissima commemorazione fatta dal prof. Giovanni Clodig, già insegnante nelle scuole medie della nostra città. Il Magrini si occupò specialmente di elettrologia, di meteorologia; ma il suo nome deve essere ricordato nella storia della fisica, perché gli si deve l'invenzione che risale al giugno del 1837 e che precede quella di quel genere fatto poco dopo dal Gauss e dal Weber, dal Wheatstone e dallo Steinle.

Negli anni 1834, 1835 e 1836 il Magrini pubblicò a Padova tre Memorie sull'elettromagnetismo, occasione dalla esperienza eseguite in quell'Università dall'abate prof. Salvatore dal Negro, e noto nel ramo della fisica per la costruzione di una macchina elettrica e per molti originali ricerche di natura sperimentale. Siccome queste erano state descritte dal loro autore in diverse pubblicazioni (senza però la giunta di una critica corrispondente, e di opportune ipotesi destinate a riunire in una sola famiglia fenomeni riguardanti un tempo l'elettricità e il magnetismo) il Magrini volle riprendere il lavoro compiuto dal suo maestro, e cercò di spiegare i diversi fenomeni elettromagnetici ricorrendo alla fortunata ipotesi dell'etere universale. Molto originale sono perciò riuscite le interpretazioni fornite dal nostro fisico per spiegare la formazione delle calamite e delle elettrocalamite, l'origine del magnetismo terrestre e le cause delle variazioni dei suoi elementi.

Per meglio giustificare e per comprendere gli argomenti, dei quali si è valso il Magrini nelle sue Memorie per interpretare i fenomeni magnetici, il prof. Nadalin volle opportunamente inserire nel suo lavoro di analisi una parte storica riguardante le diverse ipotesi e teorie che sono state escogitate dal Gilbert (verso il 1600) fino ai tempi nostri, per svelare il mistero che avvolge ancora oggi la causa e la provenienza del magnetismo terrestre.

Il Magrini, entusiasta dei brillanti fenomeni ai quali dava origine l'elettricità nel suo accoppiamento con il magnetismo, volle seguire l'esempio di molti altri fisici del suo tempo e far notare le sue idee riguardo alle cause dei nuovi fenomeni osservati. In lui era radicata l'idea che una teoria, immaginata per rappresentare un gran numero di fenomeni, permettesse di investigarne altri, i cui legami con i primi non si sarebbero preveduti senza di essa, e che perciò quelli che aspirano a contribuire al progresso della scienza, devono talvolta accettare il soccorso di un'ipotesi, guardandosi però dall'annettervi troppa importanza, per poter trovare sempre pronti e ricurativi a cedere alla logica inesorabile dei fatti.

Di fronte a una sì franca confessione del nostro fisico, l'opera sua giovanile sull'elettromagnetismo merita d'essere ricordata, come un tentativo di una mente superiore, desiderosa di svelare un grande mistero della natura. L'interessante lettura è stata assai apprezzata dal pubblico.

Sull'Inventario dei manoscritti della Biblioteca.

Il dott. G. B. Corgnani, bibliotecario comunale di Udine ha riferito nella stessa seduta di lunedì, sull'inventario dei manoscritti della Biblioteca.

Gli anni 1834, 1835 e 1836 il Magrini pubblicò a Padova tre Memorie sull'elettromagnetismo, occasione dalla esperienza eseguite in quell'Università dall'abate prof. Salvatore dal Negro, e noto nel ramo della fisica per la costruzione di una macchina elettrica e per molti originali ricerche di natura sperimentale. Siccome queste erano state descritte dal loro autore in diverse pubblicazioni (senza però la giunta di una critica corrispondente, e di opportune ipotesi destinate a riunire in una sola famiglia fenomeni riguardanti un tempo l'elettricità e il magnetismo) il Magrini volle riprendere il lavoro compiuto dal suo maestro, e cercò di spiegare i diversi fenomeni elettromagnetici ricorrendo alla fortunata ipotesi dell'etere universale. Molto originale sono perciò riuscite le interpretazioni fornite dal nostro fisico per spiegare la formazione delle calamite e delle elettrocalamite, l'origine del magnetismo terrestre e le cause delle variazioni dei suoi elementi.

Per meglio giustificare e per comprendere gli argomenti, dei quali si è valso il Magrini nelle sue Memorie per interpretare i fenomeni magnetici, il prof. Nadalin volle opportunamente inserire nel suo lavoro di analisi una parte storica riguardante le diverse ipotesi e teorie che sono state escogitate dal Gilbert (verso il 1600) fino ai tempi nostri, per svelare il mistero che avvolge ancora oggi la causa e la provenienza del magnetismo terrestre.

Il Magrini, entusiasta dei brillanti fenomeni ai quali dava origine l'elettricità nel suo accoppiamento con il magnetismo, volle seguire l'esempio di molti altri fisici del suo tempo e far notare le sue idee riguardo alle cause dei nuovi fenomeni osservati. In lui era radicata l'idea che una teoria, immaginata per rappresentare un gran numero di fenomeni, permettesse di investigarne altri, i cui legami con i primi non si sarebbero preveduti senza di essa, e che perciò quelli che aspirano a contribuire al progresso della scienza, devono talvolta accettare il soccorso di un'ipotesi, guardandosi però dall'annettervi troppa importanza, per poter trovare sempre pronti e ricurativi a cedere alla logica inesorabile dei fatti.

Di fronte a una sì franca confessione del nostro fisico, l'opera sua giovanile sull'elettromagnetismo merita d'essere ricordata, come un tentativo di una mente superiore, desiderosa di svelare un grande mistero della natura. L'interessante lettura è stata assai apprezzata dal pubblico.

Sull'Inventario dei manoscritti della Biblioteca.

Il dott. G. B. Corgnani, bibliotecario comunale di Udine ha riferito nella stessa seduta di lunedì, sull'inventario dei manoscritti della Biblioteca.

Gli anni 1834, 1835 e 1836 il Magrini pubblicò a Padova tre Memorie sull'elettromagnetismo, occasione dalla esperienza eseguite in quell'Università dall'abate prof. Salvatore dal Negro, e noto nel ramo della fisica per la costruzione di una macchina elettrica e per molti originali ricerche di natura sperimentale. Siccome queste erano state descritte dal loro autore in diverse pubblicazioni (senza però la giunta di una critica corrispondente, e di opportune ipotesi destinate a riunire in una sola famiglia fenomeni riguardanti un tempo l'elettricità e il magnetismo) il Magrini volle riprendere il lavoro compiuto dal suo maestro, e cercò di spiegare i diversi fenomeni elettromagnetici ricorrendo alla fortunata ipotesi dell'etere universale. Molto originale sono perciò riuscite le interpretazioni fornite dal nostro fisico per spiegare la formazione delle calamite e delle elettrocalamite, l'origine del magnetismo terrestre e le cause delle variazioni dei suoi elementi.

Per meglio giustificare e per comprendere gli argomenti, dei quali si è valso il Magrini nelle sue Memorie per interpretare i fenomeni magnetici, il prof. Nadalin volle opportunamente inserire nel suo lavoro di analisi una parte storica riguardante le diverse ipotesi e teorie che sono state escogitate dal Gilbert (verso il 1600) fino ai tempi nostri, per svelare il mistero che avvolge ancora oggi la causa e la provenienza del magnetismo terrestre.

Il Magrini, entusiasta dei brillanti fenomeni ai quali dava origine l'elettricità nel suo accoppiamento con il magnetismo, volle seguire l'esempio di molti altri fisici del suo tempo e far notare le sue idee riguardo alle cause dei nuovi fenomeni osservati. In lui era radicata l'idea che una teoria, immaginata per rappresentare un gran numero di fenomeni, permettesse di investigarne altri, i cui legami con i primi non si sarebbero preveduti senza di essa, e che perciò quelli che aspirano a contribuire al progresso della scienza, devono talvolta accettare il soccorso di un'ipotesi, guardandosi però dall'annettervi troppa importanza, per poter trovare sempre pronti e ricurativi a cedere alla logica inesorabile dei fatti.

Da MARTIGNACCO

Assemblea della Filarmonica di Nogaredo di Prato

Lunedì 22 c. m. si è svolta l'assemblea generale della locale Filarmonica, alla presenza del Segretario politico del Fascio Sottimio Lizz.

Il presidente Ermanno Stella, ha presentato la relazione finanziaria che fu approvata ad unanimità.

Si procedette poi alla votazione delle persone del sig. Ermanno Stella, presidente - Giordano Giuseppe, vice presidente - Memmo Ederico Purino - Enrico Bertolini - Quinto Marano. Il Segretario politico portò il suo plauso al Presidente e rivolse parole incitanti per la sempre maggiore efficienza della Filarmonica.

SPORT

Gli allenamenti per gli olimpionici

ROMA, 23. La Federazione italiana di atletica leggera comunica che avanza l'allenatore federale terminata la sua visita ai principali centri atletici dell'Italia settentrionale e centrale, ha deliberato dar inizio agli allenamenti collegiali dei probabili olimpionici con sabato 27 corrente.

Gli atleti che saranno chiamati agli allenamenti in parola saranno divisi per gruppi a seconda delle specialità praticate. La durata dell'allenamento per ogni gruppo è stabilito in una settimana.

Gli allenamenti si svolgeranno secondo il seguente calendario: 1.º gruppo: maratoneti e marciatori dal 27 febbraio al 5 marzo. 2.º gruppo: lanciatori, dal 6 al 12 marzo. 3.º gruppo: velocisti e ostacolisti, dal 13 al 19 marzo. 4.º gruppo: mezzofondisti, dal 20 al 26 marzo. 5.º gruppo: saltatori, dal 29 marzo al 4 aprile.

Si comunica inoltre che la prima prova olimpionica si svolgerà in data 17 aprile.

Tropica giudiziaria

Pretura di Udine

Giudice: cav. dott. Stedile - P. M.: dott. Longo - Cancelliere: Morti.

Rivenditori di scarpe condannati in contumacia

Si è svolto ieri in Pretura il processo a carico di Guglielmo Colle fu Gio Batta di anni 58 dimorante in via Rauscedo imputato di essersi appropriato indebitamente del luglio all'ottobre u. s., di oltre un centinaio di scarpe che gli erano state affidate dalla Ditta Ernesto Merlo di Vigevano con l'incarico di rivenderle per suo conto.

La causa si svolge in contumacia dell'imputato e si conclude con la condanna di questi a 2 mesi e 20 giorni di reclusione e 486 lire di multa. Pena sospesa per cinque anni.

Revisioni del tempo per oggi

Situazione barica. Permane il regime anticiclonico sull'Europa Centrale e nord occidentale con centro sull'Irlanda, però la pressione va gradualmente abbassandosi la quale tendenza verso il Mediterraneo. Il minimo si trova sulla Tunisia centrale.

Probabilità. Venti generalmente deboli sull'Alta Italia e regioni centrali, moderati; intorno greco sul medio versante tirrenico; intorno moderati sul medio e basso versante adriatico; da moderati a quasi forti intorno levante e alto mare. Cielo vario e nebbie sulle regioni settentrionali, annuvolamenti sulle altre con qualche pioggia in Sicilia. Temperatura quasi invariata. Mare mosso nei bassi bacini, poco mosso altrove.

TRATTO LA COMUNALE

Mercoledì 24. - Mattina: Riso e salsiccia; maiale al latte; contorni. Sera: Pasta e fagioli; brodo; polpette di vitello; contorni.

Bollettino commerciale

Fallimenti

Il Tribunale di Udine, con sentenza 13 corrente mese, ha dichiarato il fallimento della ditta Antonio Coren esercente commercio di vini e trasporti in Vernassino.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Bonvisi, curatore il rag. Della Maestra. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 13 marzo; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 31 dello stesso mese.

Con sentenza 22 corrente mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dell'imprenditore edile Angelo Cucchiaro da Savignone al Torre.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Orsi, curatore il rag. Della Maestra. Fu fissato al 23 marzo il termine per la presentazione dei titoli di credito; ed al 11 aprile fu determinata la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo in data 16 corrente mese fu dichiarato il fallimento di Giuseppe Revelant di Gio. Battia di Arigna.

Furono nominati: giudice al fallimento l'avv. Enrico Thomann e curatore provvisorio il dott. Perissutti Fedrigo Federico di Gemona. Fu stabilito fino a tutto il 16 marzo p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinato al 6 aprile la chiusura del processo di verifica.

Mercoledì 24 febbraio

Prezzi per quintale: Aranci da L. 110 a 140 - Prughe secche da 200 a 250 - Nocchie da 350 a 450 - Fichi da 110 a 200 - Limoni al cento da 6 a 10 - Mandarini da 200 a 220 - Datteri da 110 a 140 - Mele da 60, 200 a 300 - Noci comuni da 180 a 300 - Pere da 120 a 300 - Ciliegi da 110 a 130 - Cavoli da 80 a 100 - Aglio da 100 a 120 - Brovada da 20 a 25 - Cipolla da 120 a 140 - Insalata da 150 a 200 - Patate da 80 a 85 - Broccoli da 40 a 60

(Piazza Mercatenuovo)

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 1.60 a 1.80 - Fichi da 1.30 a 2.40 - Limoni l'uno da 0.10 a 0.15 - Mandarini da 2.40 a 3 - Mele da 0.80, 2.60 a 4.80 - Noci comuni da 2.20, 3 a 4.60 - Pere da 1.50 a 3.80 - Aglio da 1.30 a 1.50 - Brovada da 0.30 a 0.35 - Cipolla da 1.50 a 1.80 - Insalata da 2.10 a 2.40 - Patate da 1 a 1.10 - Radicchio da 3.30 a 3.90 - Sedani da 1.80 a 2.20 - Spinaci da 1.80 a 2.20 - Verze da 0.35 a 0.60.

Poitiera (Via Zanon)

Anitre al kg. peso vivo da lire 4 a 4.50; morto da 7 a 9 - Capponi da 6.50 a 7; da 10, a 12 - Conigli da 2.30 a 2.50; a 5 - Galline da 5 a 5.50; da 8 a 10 - Oche da 3.50 a 4; da 6 a 7 - Piccioni da 2.20 a 2.50 - Polli da 5 a 6; a 8 - Tacchini da 4.50 a 5.50; da 7 a 10 - Uova l'una da 0.30 a 0.35.

Gereati (Piazza Venti Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 113 a 115 - Granoturco giallo da 68 a 70 - Granoturco bianco da 65 a 67 - Cingurino da 61 a 63.

Legna carbone e foraggi (Braida Bassi) Prezzi per quintale: Fieno della

alta prima qualità da L. 24 a 26 Erba spagna da 30 a 31 - Paglia da 10 a 12 - Strame da 3 a 5.

Legna di faggio, rovere (speciale) da L. 8.50 a 9.50 il quintale - Legna in sorte da 5.50 a 7.50 - Carbone legna a L. 25.

CAMBI

Table with columns: TIPOLO, TRIESTE, MILANO. Rows include Rand. 3.50%, Contol. 5%, Prati. Littorio (bbi. Venezia), Francia, Londra, New York, Buenos Aires, Berlino, Vienna, Romania, Belgio, Spagna, Praga, Ungheria, Jugoslavia, Grecia.

Piero Pedraza - Direttore responsabile. Tipogr. della Sec. Ed. de il Popolo ant. Fri.

STITICHEZZA. La stitichezza non può curarsi con purganti violenti che danno un sollievo MOMENTANEO ma non servono a rieducare l'intestino. Per curare e vincere questo malanno, che è causa di infiniti disturbi e in molti casi di gravi malattie, si deve usare un regolatore intestinale. Il RIM ideato dall'illustre Prof. Augusto Murri è il miglior rimedio del genere perchè vince le forme più ostinate di stitichezza senza irritare l'intestino. Da uno a due bomboni dopo il pasto serale. RIM

Per sofferenti di stitichezza Casa di Cura Dott. A. Cavarzerani. Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e su danno conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, cibi, pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

Tisana Cisbey (formula dei Padri Trappisti) miscuglio di erbe medicinali adatte per la STITICHEZZA, MAL DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI ecc. - Lire 6/la scatola di dieci dosi.

Dr. GIUS. DE LEO SPECIALISTA PER MALATTIE VENEREE - Sifilite e della Pello. Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide. Diatermia ed Elettrolitoterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Gocce cronica - Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, eczema, ecc. - Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-18. UDINE - Via Gemona 56

CASA DI CURA Dott. L. Castellani UDINE - Porta Gemona, 14. 1-84 SCIATICA REUMATISMO ARTRITE Gabinetto di Cura Fisiche. Cure ambulatorie - Camera di digiuno - Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9 alle 11.

CASA DI CURA Dott. G. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria). Riceve tutti i giorni festivi.

Dr. Conti visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio. Medicina Interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari. GABINETTO RAGGI X UDINE - Via Marconi 6 - UDINE. Riceve dalle ore 10 alle 12 - 14 alle 16 - Telefono 6-86

Dott. Gino Murero Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. UNIVERSITA di BOLOGNA. DERMOSIFILOLOGO dell' Ospedale Civile. Direttore del Dispensario Dermocellitico Comunale. Malattie della Pelle e Veneree. UDINE - Via Girardini N. 3. Telefono 6-88. dalle 8.30 alle 9.30; dalle 14 alle 17.

Dott. prof. S. Menghetti. Docente nella R. Univ. di Firenze. ENDOSPERO - Vie Urologie - apparato digerente. UDINE - Via Mazzini, 7. Dalle 13 alle 18 - Tel. 9-43

Reni - Vescica - Prostata - Uretra. Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine. Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25